

DIPLOMATI E LAUREATI

Anno 2011

OFFICINA VENETO

IN DUE TWEET:



Il tasso di scolarizzazione superiore del Veneto è al 78,6%, l'abbandono prematuro degli studi al 14,2%, valori migliori della media Italia



In Veneto hanno una laurea il 21% dei 30-34enni, uno dei valori più bassi del CentroNord, ma le dinamiche recenti sono migliori

In Veneto il tasso di scolarizzazione superiore si mantiene stabilmente al di sopra di quello medio nazionale (nel 2011, 78,6% vs. 76,5%) sebbene l'ultimo anno abbia registrato una diminuzione, in controtendenza con le dinamiche nazionali. Nonostante ciò, dopo quattro anni sostanzialmente stabili, nel 2012 si registra in regione una flessione dei giovani che hanno abbandonato la scuola dopo l'istruzione dell'obbligo, che scende dal 16,8% al 14,2%. L'a.s. 2012/2013 vede il Veneto primeggiare a livello nazionale in termini di crescita nelle iscrizioni agli istituti professionali (31%, +12 punti sull'anno precedente), stabili gli istituti tecnici.

Tasso di scolarizzazione superiore⁽¹⁾ e giovani che abbandonano prematuramente gli studi⁽²⁾. Valori in %.

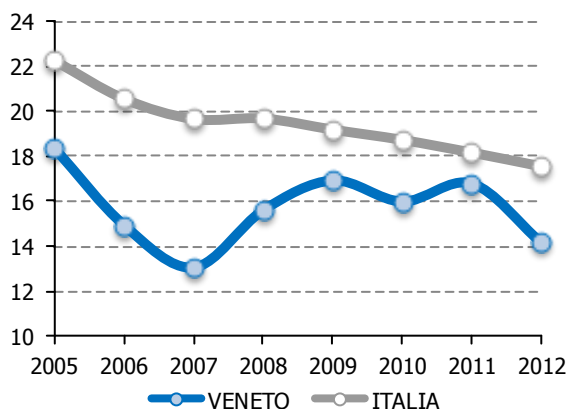
	Tasso di scolarizzazione superiore ⁽¹⁾				Giovani che abband. prematur. gli studi ⁽²⁾			
	2008	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2012
PIEMONTE	76,4	74,8	78,1	78,8	19,8	17,6	16,0	16,3
VALLE D'AOSTA	63,7	70,4	72,6	72,3	21,4	21,2	22,4	21,5
LOMBARDIA	75,3	74,1	75,6	76,7	19,9	18,4	17,3	15,3
TRENTINO-ALTO ADIGE	73,7	73,7	75,7	79,1	16,7	17,3	14,0	15,9
VENETO	79,8	78,7	79,4	78,6	16,9	16,0	16,8	14,2
FRIULI-VENEZIA GIULIA	81,0	80,2	81,0	79,4	14,5	12,1	13,9	13,3
LIGURIA	83,6	84,7	78,7	79,4	12,4	16,2	15,0	17,2
EMILIA-ROMAGNA	79,5	81,4	79,5	79,7	15,0	14,9	13,9	15,4
TOSCANA	78,2	77,0	75,0	72,0	16,9	17,6	18,6	17,6
UMBRIA	82,1	87,6	81,8	84,0	12,3	13,4	11,6	13,7
MARCHE	83,9	80,7	81,5	83,7	15,6	14,9	13,1	15,7
LAZIO	82,7	83,0	80,3	79,4	11,2	13,4	15,7	13,0
ABRUZZO	80,4	80,4	81,0	84,6	14,8	13,5	12,8	12,4
MOLISE	80,3	78,7	86,0	83,3	16,6	13,5	13,1	10,0
CAMPANIA	71,1	72,1	73,0	74,4	23,5	23,0	22,0	21,8
PUGLIA	72,1	70,9	71,5	75,7	24,7	23,4	19,5	19,7
BASILICATA	84,0	84,6	78,9	81,7	12,0	15,1	14,5	13,8
CALABRIA	76,3	78,3	80,9	77,9	17,4	16,1	18,2	17,3
SICILIA	69,1	68,6	68,9	71,0	26,5	26,0	25,0	24,8
SARDEGNA	68,9	70,3	66,4	62,5	22,9	23,9	25,1	25,5
ITALIA	76,0	75,8	75,9	76,5	19,2	18,8	18,2	17,6

⁽¹⁾ Popolazione in età 20-24 anni che ha conseguito almeno il diploma di scuola secondaria superiore

⁽²⁾ Popolazione 18-24 anni con al più la licenza media e che non frequenta altri corsi scolastici o attività formative superiori ai 2 anni

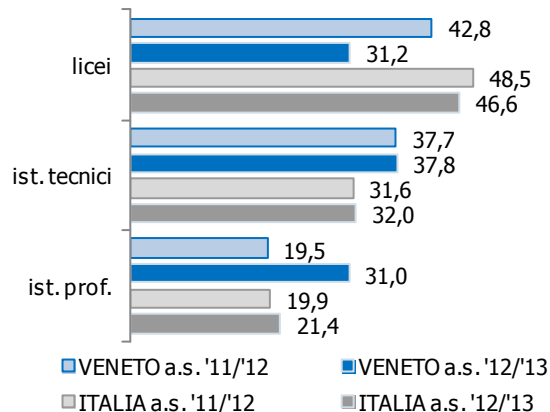
Fonte: Istat

Andamento dei giovani che abbandonano prematuramente gli studi



Fonte: Istat

Iscrizioni al 1° anno delle scuole superiori (distribuzione %)



Fonte: MIUR

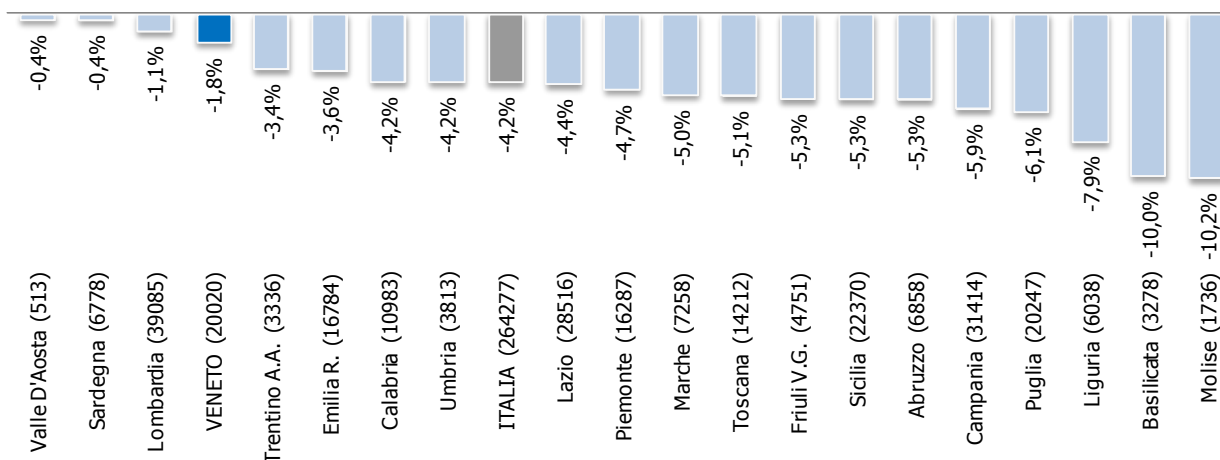
Il Veneto è una delle regioni del Nord e del Centro Italia con la più bassa percentuale di giovani laureati: si tratta nel 2011 del 21% dei ragazzi dai 30 ai 34 anni, poco sopra alla media nazionale. La regione sta però progressivamente colmando il gap con le altre realtà nazionali, con un incremento di oltre 4 punti dal 2007, e 2,4 punti solo nell'ultimo anno, valori questi tra i più elevati d'Italia. E le ultime indicazioni, sebbene non siano in territorio positivo, che vengono dalle immatricolazioni all'università per l'a.a. 2012/2013 sembrano comunque confermare che per i giovani del Veneto l'istruzione universitaria è ancora attrattiva: in Veneto si sono immatricolati oltre 20 mila studenti, registrando una delle flessioni minori a livello nazionale rispetto all'anno accademico precedente (-1,8%), ben distanti del dato medio Italia (-4,2%).

Popolazione in età 30-34 anni che ha conseguito un titolo di studio universitario. Valori percentuali.

	2007	2008	2009	2010	2011	Punti % var. 2007-2011	Punti % var. 2010-2011
PIEMONTE	20,2	18,1	17,9	20,1	20,4	0,2	0,3
VALLE D'AOSTA	18,3	18,8	15,0	15,8	18,0	-0,3	2,2
LIGURIA	21,1	22,1	23,7	24,8	23,5	2,4	-1,3
LOMBARDIA	20,0	20,9	21,7	22,8	22,4	2,4	-0,4
TRENTINO-ALTO ADIGE	17,2	17,9	18,0	22,1	25,2	8,0	3,1
VENETO	16,8	17,0	17,3	18,6	21,0	4,2	2,4
FRIULI-VENEZIA GIULIA	21,4	19,7	18,4	19,6	20,7	-0,7	1,1
EMILIA-ROMAGNA	21,5	21,8	22,6	20,8	23,8	2,3	3,0
TOSCANA	18,6	23,0	20,0	20,8	21,9	3,3	1,1
UMBRIA	20,2	19,5	22,5	25,6	25,5	5,3	-0,1
MARCHE	22,5	20,1	19,8	25,0	23,8	1,3	-1,2
LAZIO	25,8	25,5	25,6	26,2	23,1	-2,7	-3,1
ABRUZZO	20,9	22,0	21,7	20,9	25,8	4,9	4,9
MOLISE	22,0	23,9	21,5	24,4	23,9	1,9	-0,5
CAMPANIA	14,0	14,2	12,9	12,9	14,7	0,7	1,8
PUGLIA	14,0	15,4	13,8	15,4	15,5	1,5	0,1
BASILICATA	18,7	20,2	21,2	19,8	17,1	-1,6	-2,7
CALABRIA	17,3	19,2	21,3	19,2	17,2	-0,1	-2,0
SICILIA	14,0	14,3	13,7	14,6	15,5	1,5	0,9
SARDEGNA	12,6	17,0	15,5	16,8	17,6	5,0	0,8
ITALIA	18,6	19,2	19,0	19,8	20,3	1,7	0,5

Fonte: Istat - RCFL

Immatricolati all'università – variazioni % a.a. 2011/2012 e 2012/2013 (in parentesi, il numero di immatricolati nell'a.a. 2012/2013).



Fonte: MIUR